

COMUNE DI AMATRICE
(Provincia di Rieti)

COPIA

Registro Generale n. 1158

**DETERMINAZIONE DEL SETTORE VI ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE
POST SISMA**

N. 138 DEL 07-12-2018

**OGGETTO: ASSEGNAZIONE PROVVISORIA SAE IN COLLEMAGRONE 3 A
NUCLEO FAMILIARE AVENTE DIRITTO**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATI i disastrosi terremoti che hanno colpito l'Italia centrale, a partire dal 24 agosto 2016, determinando una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati e provocando lutti e devastazioni;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 con i quali è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione di interessi primari in relazione all'evento sismico del 24 agosto 2016;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTO il Decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016 recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388 e tutte le seguenti recanti disposizioni circa gli "interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la Deliberazione del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2016, n. 205, recante “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016”;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1042 del 20 dicembre 2016 con la quale è stato istituito il “Settore VI - *Assistenza alla Popolazione Post Sisma*”;

VISTO, il successivo, Decreto sindacale n. 49 del 29.06.2018 con il quale è stato attribuito l’incarico di Responsabile del “Settore VI Assistenza alla Popolazione Post Sisma” al dott. Gabriele Bizzoca;

VISTI i criteri per l’assegnazione provvisoria delle SAE di cui al Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 4 maggio 2017, che s’intendono qui integralmente riportati, e soprattutto le condizioni di attribuzione delle categorie dimensionali, il principio di rotazione e il collegamento con i principi che reggono l’attribuzione e la revoca della residenza;

CONSIDERATA comunque la necessità di procedere, come previsto dalla legge, ai necessari aggiuntivi controlli sulle menzionate autocertificazioni, le cui risultanze potranno eventualmente costituire il presupposto per ulteriori attività amministrative incidenti sulla presente approvazione provvisoria;

RITENUTO di procedere all’emanazione di un unico provvedimento di approvazione provvisoria per economia amministrativa, sul presupposto che, non trattandosi di graduatoria, le singole posizioni considerate sono indipendenti tra di loro;

PREMESSO:

- CHE l’OCDPC 394 del 19 settembre 2016 all’art. 1 comma 1 individua le Regioni quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative in Emergenza (SAE) di cui all’accordo quadro approvato con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016;
- CHE la suddetta Ordinanza prevede altresì, all’articolo 1 comma 2, che la Regione, nell’individuazione delle aree destinate ad ospitare le SAE, operi d’intesa con i Comuni interessati;
- CHE la possibilità di beneficiare di SAE è limitata alla popolazione abitualmente e continuativamente dimorante in Zona Rossa o in abitazione che abbia riportato esito AEDES “E” oppure “-F” di difficile risoluzione;
- CHE le domande di accesso al beneficio per le Frazioni in oggetto sono state sottoposte ad istruttoria documentale sulla base delle autocertificazioni in esse contenute, e che sono in corso i controlli di merito;
- CHE per la carenza assoluta di risorse umane e strumentali questo Settore VI ha potuto sistematizzare le verifiche di merito solo a partire dal mese di maggio 2017, avendo ricevuto le consegne della materia in seguito all’assegnazione di funzionari istruttori;
- CHE sono pervenuti dal mese di giugno 2017 i primi esiti degli accertamenti amministrativi sui requisiti soggettivi;
- CHE, in seguito alle operazioni di messa in sicurezza effettuate negli ultimi mesi, sono sopravvenuti cambiamenti nella consistenza dei requisiti oggettivi, essendosi determinate modifiche della classificazione AEDES;

- CHE, relativamente ad alcune aree SAE, in seguito all'attività istruttoria dell'Amministrazione sono pervenute da parte della cittadinanza rettifiche delle istanze inizialmente proposte nel senso conforme agli accertamenti d'ufficio;
- CHE, relativamente ad alcune SAE, in seguito all'attività istruttoria dell'Amministrazione sono pervenute da parte della cittadinanza nuove dichiarazioni a supporto delle istanze inizialmente proposte, sulla base delle quali – nelle more degli accertamenti sulla veridicità delle dette dichiarazioni- l'Amministrazione è necessitata ad adottare i provvedimenti conseguenti, ponderati gli interessi economici e personali coinvolti;
- CHE, comunque, la presente determinazione non comporta la costruzione di nuove strutture abitative in emergenza, essendo le stesse già state edificate sulla base delle domande proposte dai cittadini;
- CHE la domanda per beneficiare della SAE ha avuto come termine di scadenza il 1 giugno 2017 e che sono fuori termine le domande presentate oltre questa data, a meno che il ritardo sia giustificato dalla sopravvenuta dichiarazione, da parte dell'Amministrazione accertante, di inagibilità dell'abitazione principale, abituale e continuativa con esito di rilevazione dei danni di tipo E o F di non rapida soluzione, che è requisito oggettivo richiesto dal comma 2 dell'art. 1 dell' O.C.D.P.C. n. 394 del 2016;
- CHE, allo scopo di alleggerire il carico abitativo su aree SAE che attualmente non dispongono di sufficienti unità abitative, sono stati assentiti alcuni spostamenti tra frazioni o dal capoluogo verso le frazioni;
- CHE, nel caso sia necessaria una rimodulazione dimensionale, non sempre risulta possibile reperire nella Frazione o nell'Area di riferimento territoriale una SAE dalle dimensioni appropriate, e pertanto diviene necessario procedere ad assegnazioni temporanee in attesa della giusta collocazione dimensionale, ferme restando tutte le responsabilità di legge dei richiedenti per le dichiarazioni rese, e senza che tale temporanea assegnazione costituisca acquiescenza da parte dell'Amministrazione comunale;
- CHE, tenuto conto del numero delle domande intervenute tardivamente dopo la scadenza del primo termine tecnico e ritenuto, dopo valutazione speditiva, che almeno alcuni tra i cittadini che hanno proposto domanda tardiva sono attualmente nelle condizioni oggettive e soggettive legittimanti il conferimento del beneficio, con Determinazione “*Settore VT*” n. 47 del 09.05.2018, sono stati riaperti i termini tecnici per l'accesso alla SAE al fine, dell'assegnazione o della riassegnazione delle SAE rimaste inutilizzate;

DATO ATTO CHE:

- la Sig.ra SCIARRA Sabrina ha presentato richiesta di una SAE di mq. 80 per il proprio nucleo familiare dimorante ante sisma nell'abitazione danneggiata dal terremoto in frazione Arafranca-Pinaco n. 51;
- tale richiesta rientra tra le due istanze pervenute successivamente alla scadenza del 1 giugno 2017 in quanto è sopravvenuta solo a seguito del suddetto termine la dichiarazione di inagibilità dell'abitazione da parte dell'Amministrazione accertante, con esito di rilevazione dei danni di tipo B/F di non rapida soluzione;
- Che in area SAE Arafranca-Pinaco non è ancora iniziata la costruzione delle due strutture aggiuntive richieste (mq. 80 e mq. 40) da parte della Regione Lazio;
- con nota acquisita al protocollo dell'Ente con n. 16091 del 21.11.2018 la Sig.ra Sciarra Sabrina, in considerazione della prevista lunga attesa dovuta all'edificazione e

successiva assegnazione della struttura richiesta, ha comunicato la propria volontà di rinunciare in via definitiva all'ottenimento di SAE mq. 80 in area Arafranca-Pinaco nel caso in cui sia possibile l'assegnazione di una SAE mq. 80 in area Collemagrone 3;

- in area SAE Collemagrone 3 sono attualmente disponibili 2 Soluzioni Abitative in Emergenza di mq. 80;

CONSIDERATO che, ove fosse possibile recedere dall'iniziale progetto costruttivo, ricollocando il nucleo familiare richiedente in una SAE già esistente e disponibile, conseguirebbe non già uno svantaggio bensì un risparmio per l'erario;

VISTA la nota prot. int. n. 16776 del 07.12.2018 con la quale l'ufficio tecnico urbanistica del Comune di Amatrice comunica, sentiti i responsabili della Regione Lazio competenti per la realizzazione delle suddette strutture, la possibilità di rivedere la fornitura e realizzazione dell'ampliamento dell'area SAE Arafranca-Pinaco;

VISTA la successiva nota prot. n. 16783 del 07.12.2018 con la quale il Sindaco Facente Funzioni, ing. Filippo Palombini, comunica al Soggetto Attuatore della Regione Lazio, ing. Wanda D'Ercole, il nuovo fabbisogno in area Arafranca-Pinaco, consistente in un'unica Struttura Abitativa in Emergenza di mq. 40;

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, si può procedere all'assegnazione di una SAE provvisoria di mq. 80 al nucleo familiare della Sig.ra Sciarra Sabrina in area SAE Collemagrone 3, nell'ambito delle operazioni di chiusura - ormai al termine - delle attribuzioni iniziali, ferme restando tutte le responsabilità di legge dei richiedenti per le dichiarazioni rese, e senza che tale temporanea assegnazione costituisca acquiescenza da parte dell'Amministrazione comunale;

RITENUTO pertanto opportuno, nelle more degli accertamenti amministrativi ulteriori, procedere alla suddetta assegnazione al nucleo familiare della Sig.ra Sciarra Sabrina di una SAE provvisoria di mq. 80 nell'Area SAE di Collemagrone 3;

VISTI gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

nelle more degli accertamenti amministrativi ulteriori, di procedere mediante sorteggio pubblico all'assegnazione al nucleo familiare della Sig.ra SCIARRA Sabrina di una SAE provvisoria di mq. 80 disponibile in Amatrice nell'Area SAE di Collemagrone 3, nel rispetto delle disposizioni di cui alla citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 04.05.2017.

L'ADDETTO ALL'ISTRUTTORIA
F.TO

IL CAPO SETTORE
F.TO Gabriele Bizzoca

- ☐ **VISTO** di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

NOTE:

Data 07-12-2018

IL CAPO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
F.TO ANTONIO PREITE

PUBBLICATA ALL'ALBO IL 10-12-2018

REG. 2100

È copia conforme al suo originale

Amatrice, _____

Gabriele Bizzoca